DONARE SALVA LA VITA!

SOVIZZO POST

WE ♥ TINO

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Stefano Cotrozzi. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •
A.E.V.P.E.S.C.D.

n. 306 · 18.05.2019

Ci siamo: fra otto giorni - domenica 26 maggio - saremo chiamati alle urne per eleggere il nuovo sindaco e consiglio comunale di Sovizzo. Questo numero è quasi interamente dedicato alla imminente sfida elettorale. Sovizzo Post ha organizzato una serata speciale in cui si confronteranno i due candidati: l'appuntamento è per questa sera - sabato 18 - alle 20.45 nella sala delle conferenze del municipio. Sarà una occasione unica per conoscere squadre e proposte.
Riepiloghiamo qualche informazione pratica: si vota nella sola giornata di domenica dalle 7 alle 23. Riceveremo due schede: una per le concomitanti elezioni europee ed una per le amministrative locali. Per Sovizzo, tra i candidati consiglieri, potremo esprimere una preferenza o al massimo due, a patto che - se si sceglie di indicare due nomi - questi siano di un maschio e di una femmina.
Ricordate di portare al seggio un documento di identità e la tessera elettorale: se questa fosse completa, basta rivolgersi all'ufficio anagrafe in municipio, sempre aperto per l'occasione anche nelle giornate precedenti.
In bocca al lupo a tutti i candidati a cui, fin d'ora, va il nostro ringraziamento per l'impegno che hanno profuso e saranno chiamati a garantire.
Prendete nota della bellissima festa organizzata per le famiglie - sempre domenica 26 - dall'Unità pastorale di Sovizzo. Per quanto riguarda invece la festa in piazza allestita dalla Pro Loco, vi invitiamo a seguire i social per sapere se verrà confermata: le previsioni meteo non sono il massimo, ma non perdiamo la speranza!
Consentitemi un veloce e commosso saluto a Zio Vittorio Fongaro: mai come oggi posso dire di avere un Sàntolo in più in Paradiso. Grazie di tutto e tienici sempre per mano!
Concludo con un augurio: proficuo e sereno voto a tutti. Arrivederci al prossimo numero in cui vi presenteremo la nuova amministrazione comunale. Ad maiora!

Paolo Fongaro
con la Redazione
di Sovizzo Post

CARO CONSIGLIERE PRETTO…

dopo aver letto il Suo articolo del 4/5 su Sovizzo Post, Le scrivo pubblicamente per ringraziarLa.
Innanzi tutto La ringrazio di aver scritto alla Soprintendenza alle Belle Arti per salvare il rudere "ex Colombara". Ma che idea grandiosa! Da quando l'ho saputo, mi creda, guardo a quella casa davanti a Villa Curti con occhi incantati. Curioso, però, che Lei stesso nel suo progetto proposto alla mia Amministrazione ne avesse previsto la demolizione. Misteri della politica che fa cambiare idea a seconda del momento. Sa, Consigliere, la Sovrintendenza NON doveva essere coinvolta per il rudere (edificio privato, non vincolato), bensì solo per Chiesa, campanile e oratorio. Infatti abbiamo inviato il Piano Particolareggiato in Sovrintendenza per correttezza, anche se tali edifici non sono minimamente toccati dal progetto. E l'abbiamo fatto, come dice la legge, prima della sua approvazione. Grazie a Lei ora la Sovrintendenza ha invece sollecitato il mantenimento del rudere: noi abbiamo formalmente ribadito il nostro progetto, vedremo.
La voglio inoltre ringraziare di aver scritto alla Provincia invocandone l'intervento per impedirci di approvare il Piano particolareggiato, già adottato, già visto dai cittadini, già oggetto di osservazioni da parte loro. In tal modo la piazza Manzoni appena inaugurata resta un progetto a metà: la lista che Lei appoggia, di cui Lei è primo firmatario, vuole infatti annullare il progetto della piazza e, se vincente a Sovizzo, ricominciare daccapo. Dieci anni di lavoro buttati... dicono per il bene del paese, grazie a Lei.
La ringrazio anche per la DIFFIDA che ha inviato a me e all'Amministrazione a non proseguire nell'approvazione del Piano Particolareggiato della piazza e per la presunta normativa che cita, contraddetta dai nostri fatti e comportamenti. Concludo ringraziandoLa di cuore per il tono garbato, da vero gentleman, con cui Lei si rivolge alla mia Amministrazione e a me in particolare sull'ultimo Post: parole come "incompetenza", "arroganza", "presunzione", "promesse populiste" sono il giusto riconoscimento del lavoro onesto di 10 anni, dopo aver realizzato la bretella della Valdiezza (e a breve di Peschiera), Via Pasubio, la rotatoria di via Risorgimento, la biblioteca, il museo, la casa delle associazioni, il magazzino della Proloco, la messa in sicurezza delle scuole. Quando poi ho letto la Sua frase che ci descrive come quelli "colti con le mani nella marmellata", cioè come ladri, sa, mi sono rivista con la mia "auto blu" (Punto di mio papà del 1996) girare per gli impegni istituzionali senza alcun rimborso spese, a 938 euro al mese, continuando a insegnare perché non vivo di politica, ma del mio lavoro. Lei ha colto l'essenza di cosa significhi anteporre il bene pubblico al personale. Per questo La ringrazio di cuore e desidero farlo con un atto formale: la mia DIFFIDA (che le invia il mio legale) a non permettersi mai più di infangare il mio nome. Perché si possono avere opinioni diverse, contestare opere e scelte politiche, ma l'onestà non si mette in dubbio, neppure in campagna elettorale.
Grazie, Consigliere Pretto. La saluto citando per lei un passo del Suo ultimo articolo: "Evidentemente l'eccitazione da campagna elettorale passa sopra l'interesse della collettività".

Marilisa Munari

VIABILITÀ SELVAGGIA

Sono una cittadina residente da più di 25 anni a Sovizzo, ho scelto di vivere in questo paese soprattutto per la "vivibilità" e per la salubrità che ispirava. Riallacciandomi a quanto espresso in merito al "fare parcheggio selvaggio" vorrei far presente che oltre a questo vi è da tempo anche una viabilità selvaggia, infatti da quando è entrata in vigore l'Ordinanza n.68 del 17/12/2018, via Leopardi, via Foscolo e via Manzoni sono diventate un circuito automobilistico (le auto e, a volte anche i camion, si incanalano in tali vie) provocando disagi ai residenti dovuti in particolare alla viabilità nonché alle emissioni di gas (con aumento delle polveri sottili) e di rumori (ricordando anche che in tale zona è presente un parco giochi molto frequentato). Specialmente nelle notti del fine settimana si viene svegliati per il rumore provocato dai motori degli autoveicoli che purtroppo sfrecciano nelle vie in questione. Inoltre i posteggi di via G. Leopardi sono spesso occupati e risulta difficoltosa la viabilità stradale a doppio senso di marcia (tenendo presente che molti imboccano la via stessa, con una certa velocità). Avevo già segnalato la problematica, nel gennaio 2019, al Responsabile del Servizio Manutenzioni del Comune ricevendo conferma che, a lavori finiti, la viabilità in via Leopardi sarebbe tornata come prima, ossia principalmente per i residenti. La piazza ora è stata inaugurata: proprio in quell'occasione, ho avuto assicurazioni che la viabilità sarebbe tornata come prima (solamente con un unico senso di marcia verso piazza Manzoni). Nella mattinata del 26/04/2019, visto che stavano sistemando i "panettoni" in cemento davanti al municipio ho chiesto al responsabile del citato Servizio Manutenzioni che mi confermava che stavano delimitando il passaggio degli autoveicoli al fine di riaprire al più presto il tratto interrotto da mesi. Nelle varie comunicazioni mi è stato assicurato che il disagio sopportato sarebbe finito. Apprendo dal Giornale di Vicenza del 05/06/19 che "la piazza torna alle auto per prova" per un mese e che - dalle 20 di sera alle 7 del mattino e nei fine settimana dalle 20 del sabato sera alle 14 del lunedì - la piazza sarà completamente pedonale; che tale decisione è stata concordata con i commercianti, la parrocchia e le associazioni fra cui la Pro Loco; che "fino ad oggi infatti per poter arrivare alla piazza le auto dovevano percorrere le vie Alfieri e Manzoni oppure le parallele vie Pascoli e poi Leopardi".
Mi chiedo perché non siano stati interpellati i cittadini residenti delle vie interessate dal disagio? Infine evidenzio che il traffico è stato fatto deviare, con opportuna segnaletica, solo in via Leopardi e via Foscolo non interessando per niente via Alfieri, né via Pascoli e tanto meno via degli Alpini.
In relazione a quanto sopra evidenziato ho segnalato all'amministrazione comunale la problematica chiedendo (assieme ad una trentina di cittadini residenti nelle vie interessate) che, negli orari nei quali la piazza diventa "pedonale" nonché nel caso venisse tolta l'attuale viabilità di prova, di non far deviare gli autoveicoli provenienti dalla rotatoria di via Risorgimento in via Cavalieri di Vittorio Veneto e in via Leopardi ma di farli proseguire nell'ampia strada di viale degli Alpini e poi deviarli (con segnaletica dedicata) verso via Alfieri (strada tra l'altro che porta sia agli istituti scolastici che a vari servizi); da qui, gli stessi autoveicoli, possono prendere verso tutte le altre direzioni.
Spero che l'amministrazione comunale che governerà Sovizzo possa, dopo le elezioni di maggio, garantire una viabilità all'insegna della sicurezza e della salute di tutti i cittadini, tenendo conto di non aumentare il traffico nelle vie residenziali del centro.

Raffaela Carlassara

EVVIVA MARIA E FRANCESCO!

"Gli amici della Pro Loco di Sovizzo si felicitano con MARIA ILARDI e FRANCESCO CEOLA, abbracciandoli con le più vive congratulazioni in occasione del loro matrimonio dello scorso 11 maggio. Amore, gioia e prosperità vi accompagnino per sempre nel vostro cammino insieme!"

Maria e Francesco erano davvero meravigliosi mentre cavalcavano, circondati da amici tra i più cari, una sontuosa Apecar addobbata come una carrozza. Anche noi ci uniamo al festoso girotondo dei tanti che li hanno tenuti per mano in questo giorno indimenticabile: la Provvidenza vi stupisca sempre con i suoi doni più belli. Ad multos annos!

PASSIONE, ESPERIENZA DAL 1989 NEL MONDO AUTOMOTIVE
Riva Gomme
Centro Revisione fino 35q., meccanica auto, sostituzione batterie, ricarica clima e auto sostitutiva
Acquistando 4 pneumatici Pirelli ottieni fino a 100,00 euro di vantaggi immediati. Vieni a scoprire tutte le nostre promo!

STACANOVISMO O MASOCHISMO?

Chiedo cortesemente ospitalità per riflettere insieme su alcuni comportamenti non etici di qualche persona che si professa "politico" (il che vorrebbe dire avere a cuore la "res pubblica"), ma che politico non si dimostra con i fatti, anzi dimostra una ignoranza notevole sulle possibili conseguenze del suo comportamento. Il termine di ignoranza non deve considerarsi offensivo e mi viene in mente anche solo pensando a chi non ha la lungimiranza (che dovrebbe avere un buon politico), cioè non percepisce o non vuole percepire che il suo comportamento può avere conseguenze dannose per la collettività. Mi scuso in anticipo se qualche mio termine potrà essere frainteso: non ho alcun astio con nessuno né voglio offendere nessuno.

Mi riferisco all'ultimo articolo di Giovanni Pretto in cui parla anche di incompetenza. Sono quarant'anni che tutti, dico tutti i cittadini di Sovizzo e non - ora mi accorgo che non sono proprio tutti - auspicano che il fatiscente fabbricato che deturpa la piazza/parcheggio verso la villa Curti (il rustico ex Colombara ora Trevisan) venga demolito, a costo di invocare la requisizione per un bene pubblico superiore. Qualche mese fa ero convinto che finalmente si arrivasse al dunque: cessione e demolizione ed in cambio simile cubatura per costruire sull'ex parchetto del vecchio asilo un fabbricato che spero si armonizzi con il resto della piazza, che sia fonte di nuove iniziative commerciali con porticati e negozi e permetta un punto di ritrovo per tutta la popolazione e far rivivere piazza e zone adiacenti.

Ora sembra che la brillante idea - da testa fina, veramente fina, di uno che si professa rappresentante di una parte del popolo, comunicando alle Belle Arti ecc. la mancanza di un documento o autorizzazione - abbia innescato un pandemonio che comporta il blocco dell'iter e quindi non permetta più toccare e tantomeno abbattere la bruttura.

Questo si chiama stacanovismo (o masochismo?). Se fosse solo una zappata sui suoi piedi, poco mi duole, ma questo suo inqualificabile comportamento, da pessimo amministratore, ci dà la zappata sui piedi a tutti. Non riesco a mandarla giù. È pazzesco un simile comportamento!

La tanto dichiarata incompetenza degli attuali amministratori prima bisogna dimostrarla chiaramente e non a chiacchiere, nè tantomeno con offese gratuite. Inoltre non so se le mani sulla marmellata le abbia qualcuno o qualcun altro non invitato ufficialmente a qualche asta, ma che poteva benissimo presenziare. E non dica di non aver saputo.

Caro Pretto, io ora vorrei che tu diligentemente trovassi il modo di uscire da questa impasse dove ci hai messo, e se non potrà il fabbricato essere demolito a breve ti invito caldamente a munirti di scopa, martello, cazzuola e quant'altro serva, oltre al disinfestante, per mettere in sicurezza questo obbrobrio di fabbricato, pulirlo e trasformarlo in opera d'arte. Solo allora potrò accettare che si definisca "Opera da Preservare dalle Belle Arti su segnalazione di Giovanni Pretto": potremo anche farti una targa.

Sia ben chiaro che a mia opinione quel fabbricato dovrà essere demolito, anche per ripristinare un cono visivo perso da un secolo. Ogni ritardo sarà imputato al tuo sconsiderato comportamento.

Mi scuso per la lunghezza del testo, ma non riesco a frenare il breve impulso di rabbia e risentimento per questo fatto. Un cordiale saluto a tutti i cittadini di Sovizzo

Norilio Godi

"LA VERITÀ" DI PRETTO

Chiedo di poter esprimere alcune considerazioni in merito alla "verità" che il consigliere Pretto si è sentito moralmente obbligato ad evidenziare nel precedente Post. Mi riferisco alla questione piazza, o meglio, al Piano Particolareggiato adottato dalla Giunta di Sovizzo.

L'argomento "piazza" era da molti anni oggetto di dibattito, a testimonianza delle difficoltà, sia progettuali che esecutive, che coinvolgono l'ambito di intervento: io personalmente seguo l'argomento da febbraio 2011. Lo sa bene anche il consigliere Pretto, già assessore in precedenti Giunte che non riuscirono a realizzare alcunchè nell'ambito "piazza".

L'attuale amministrazione, pur con mille difficoltà, vista la crisi, è riuscita a compiere un primo importante passo: la realizzazione del primo stralcio del progetto complessivo di sistemazione dell'area compresa tra Via Risorgimento, Via Roma e il Muncipio contenuto nel Piano Particolareggiato adottato; il tutto senza indebitarsi, senza aumentare le tasse dei Sovizzesi, ma mediante un'attenta gestione delle risorse facendo "mosina" grazie a finanziamenti in altre opere.

Del resto si sa che per realizzare le opere pubbliche i tempi sono lunghi e richiedono una preliminare attenta analisi e programmazione, altrimenti i costi lievitano o peggio si creano opere incompiute: ecco, noi abbiamo investito molto nella preparazione, ad iniziare dal Piano Regolatore Comunale in cui è stata perimetrata l'area su cui intervenire, poi abbiamo deciso di concentrarci sul primo stralcio funzionale (la piazza ora inaugurata), che ha comportato un esproprio di un'area privata e parallelamente abbiamo portato avanti il Piano Particolareggiato, attuabile per stralci e che interessa anche immobili parrocchiali e privati.

Finalmente Sovizzo ha la sua piazza che, stando ai riscontri finora avuti, credo piaccia alla maggior parte dei Sovizzesi, magari non al consigliere Pretto che probabilmente preferiva veder realizzata quella che lui ci aveva proposto e che per giusto dovere di informazione spiego (è giusto che i cittadini sappiano tutto).

Al di là dell'imbarazzante soluzione proposta da Pretto, che assimila la piazza ad un parcheggio, anch'egli prevedeva l'abbattimento del "rudere" per farvi passare sopra la nuova strada di raccordo tra Via Roma e Via Manzoni. Peccato che il "rudere" non fosse di proprietà comunale e che quindi una tale soluzione avrebbe comportato il preventivo esproprio dello stesso (a valori di mercato).

Bene, veniamo ora alle altre "verità" del consigliere Pretto: 1) NON è vero, come dice Pretto, che il parere alla Soprintendenza va richiesto prima dell'adozione, bensì va richiesto prima dell'approvazione, come appunto abbiamo fatto; 2) la Soprintendenza, che conosce la normativa, infatti NON ci ha ricordato che il parere andava richiesto prima dell'adozione (come invece dice Pretto). Quindi credo non ci sia stata né arroganza né incompetenza nell'iter seguito dall'Amministrazione che ha operato nel pieno rispetto della Legge!

Mi preme evidenziare che il Piano particolareggiato era soggetto al parere della Soprintendenza solo per il fatto che all'interno del suo perimetro rientravano immobili vincolati (Chiesa, campanile, oratorio), anche se gli stessi non erano oggetto di modifiche.

Vero è che la Soprintendenza di Verona, con cui abbiamo interloquito in più occasioni, su segnalazione di Italia Nostra (e apprendo ora anche su segnalazione del Consigliere Pretto), nell'esprimere il proprio PARERE FAVOREVOLE ha ritenuto di preservare il "rudere" anche per evitare che la sua demolizione comportasse il "mantenimento, per un tempo protraibile di anni, dell'adiacente edificio degli anni '70, che rimarrebbe isolato di fronte al pregevole ingresso della villa, avulso dal contesto".

Questa Amministrazione non concordando con le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza, ne ha chiesto un riesame, in attesa del quale ha sospeso l'iter del piano particolareggiato. Concludo pertanto con la riflessione che Sovizzo non sentirà la mancanza del consigliere Pretto, che disertava molti consigli comunali, nonché gli incontri e le riunioni sulla piazza a cui era sempre invitato, per dedicarsi a sollecitare la Sovrintendenza a bloccare l'abbattimento del rudere.

Ing. Luigino Fortuna
Assessore all'Urbanistica

LA "X" - UNA QUESTIONE DI ASCOLTO AUTENTICO

Buongiorno, Sovizzo! Manca una settimana al voto ed il nostro impegno per il Comune è sempre più fitto. In questi mesi abbiamo lavorato veramente sodo, abbiamo raccolto la voce e tutte le istanze dei Cittadini. Abbiamo scritto un programma con e insieme ai Cittadini, ricco di elementi creati su misura per la nostra Sovizzo. Abbiamo scoperto, a malincuore, anche cosa significa la campagna elettorale: utilizzare qualsiasi argomento per danneggiare gli avversari. Ma noi non siamo così e non vogliamo esserlo! Preferiamo lottare e fare con le nostre forze, con i nostri sorrisi perché abbiamo le competenze.

Una volta la politica erano idee, oggi spesso non si bada ai contenuti delle diverse posizioni, ma a questioni che con il "fare politica" non hanno purtroppo nulla a che fare, dimenticando il bene numero 1: il cittadino.

La nostra posizione politica è ben nota e in questi mesi abbiamo unito le forze con tutti quei comuni che sono stanchi di troppi anni della stessa amministrazione per attuare un cambiamento. "Cambiare" forse talvolta spaventa, ma se il cambiamento è consapevole, attuato con metodo, competenza e preparazione, nel rispetto di tutti, può portare solo positività.

Il Palazzo del Comune è di tutti noi contribuenti e quando si parla di pubblico è quanto mai necessario il ricambio e la rotazione per evitare la stagnazione degli interessi, alimentando gli stimoli e le speranze di tutti. Così facendo ci siamo dati un'identità chiara e abbiamo utilizzato gli stessi slogan del Sindaco Rucco. A qualcuno non è piaciuto, a noi sì perché funziona e gli esempi concreti ci sono. Siamo fermamente convinti che in politica si debba prendere il meglio da tutti quegli esempi di buona amministrazione per consolidare nei territori modelli di buon governo.

Chi non impara e chi non è umile, non serve il paese nella sua complessità, ma sè stesso. Noi desideriamo essere umili e al servizio di Sovizzo. Riteniamo grave politicamente chi ruba, chi non è onesto, chi guarda ai propri interessi e non chi si ispira al meglio per fare il meglio. I cittadini ci conoscono, sanno quanto amore e sacrificio stiamo dedicando a Sovizzo e le uniche cose che contano sono i fatti, che confidiamo sinceramente di avere la possibilità di dimostrarvi. Ecco quindi che il nostro programma parla chiaro di Montemezzo, Peschiera dei Muzzi, San Daniele, Sovizzo, Sovizzo Colle, Tavernelle, e Vigo. Cita strade, cita luoghi, cita bisogni dei cittadini di Sovizzo. Vi invitiamo a leggerlo, a confrontarvi con noi, ad esserci e a chiederci. Fateci domande, siate curiosi!

Abbiamo fatto un elenco puntuale delle cose da fare, chi dice il contrario è perché non l'ha letto. L'amministrazione che sta governando il nostro Comune da 15 anni ha cercato di ostacolarci, ma noi mandiamo un sorriso a coloro che invece di proporre le proprie idee, cercano di ostacolare quelle degli altri.

Eleviamo la politica, non declassiamola. La gente di Sovizzo, è gente che lavora, è gente che vuole risposte concrete, non sperimentazioni temporanee. È gente che torna a casa la sera e vuole non avere il traffico in tilt. Vuole parchi ben curati, un luogo per i figli, scuole sicure, aree per i cani, più eventi, attenzione agli anziani dimenticati in paese. Meno tasse comunali, meno burocrazia comunale, più ascolto.

Leggete il nostro programma per capire dove sta il vero, e dove sta la propaganda. Noi desideriamo portare entusiasmo, lavoro, sacrificio e atti concreti. Invitiamo tutti i Cittadini di Sovizzo a verificare di persona, ad investire su di noi, sul nostro progetto, a leggere le cose che abbiamo programmato di fare da subito, a credere nel gruppo che in questi mesi si è formato e che conta più di 60 cittadini di Sovizzo. Energia pura!

Abbiamo bisogno del sostegno di tutti per realizzare il nostro progetto ed ora è quanto mai importante non far scappare di mano questo fondamentale giorno (Elezioni Comunali di domenica 26 maggio) per dare a Sovizzo una nuova vita. Sappiamo amministrare, sappiamo voce per voce quali saranno le novità del bilancio di Sovizzo e sono tutte puntualmente elencate nel nostro programma.

Per realizzare tutto ciò, domenica 26 maggio vi invitiamo a votare la lista "#MARANSINDACO" (il simbolo blu) Si cambia!

Erika #MARAN SINDACO - AscolTiAmoSovizzo

UNA INSOLITA CAMPAGNA

Essendo Sovizzo un Comune relativamente piccolo, personalmente ritengo preferibile assistere a un confronto diretto dei candidati sindaco coinvolti, più che seguirli sui social. Ho partecipato a vari incontri pubblici di entrambi gli schieramenti e mi auguro che i sovizzesi facciano altrettanto! Tuttavia, quest'anno i candidati si sono dati anche ai social, utili forse per ottenere maggior visibilità, ma anche fonte di spiacevoli inconvenienti... Un'agenzia sta curando diverse campagne elettorali di candidati del vicentino e così sono emersi dei curiosi "copia e incolla" tra la nostra candidata sindaco Erika Maran e il candidato Alessandro Burtini per Valdagno. Non solo cartelloni elettorali con slogan identici, ma identico primo discorso di presentazione al pubblico. La figura peggiore ovviamente la fa l'agenzia che non brilla certo per serietà. Resta la delusione di vedere due giovani candidati sindaco che non sono stati in grado di scriversi il proprio discorso da soli, ma lo abbiano letto da un foglio scritto da altri che nulla sanno delle realtà dei Comuni in questione, come se Sovizzo e Valdagno non avessero ciascuno le proprie specifiche caratteristiche e problematiche. Con lo stesso tono desolato i due candidati aprono il loro discorso lamentando le carenze dell'Amministrazione uscente che ha "atrofizzato" Sovizzo (e "imbalsamato" Valdagno), facendolo diventare un "buco nero" dove manca il sociale, la cultura, le infrastrutture, le collaborazioni con i Comuni limitrofi e gli enti provinciali e regionali per ottenere finanziamenti... Ma è davvero così Sovizzo? Io non credo proprio! Sono sovizzese di adozione da 24 anni e lo trovo un paese brillante e attivo. Tra l'altro da anni famiglie dei Comuni vicini si trasferiscono qui, proprio perché è un gioiellino dove si vive bene. Negli anni di terribile crisi il sociale ha funzionato egregiamente aiutando numerose famiglie, così come funziona nella quotidiana assistenza di anziani e malati. Il nostro Comune ha ricevuto in questi anni numerose attestazioni (con finanziamenti annessi) nazionali e internazionali, perché è un Comune virtuoso per l'attenzione all'ambiente, per il risparmio energetico, per i numerosissimi eventi culturali organizzati per tutte le fasce di età. Siamo sicuri che Sovizzo sia davvero un "buco nero" dove associazioni, frazioni, scuola e cittadini in generale sono lasciati soli?? A me non pare. In conclusione: largo ai giovani entusiasti che si mettono in gioco, sia nella lista Maran che nell'Arca, ma vi prego, ricordate che non ci si improvvisa amministratori, ci vuole competenza, conoscenza vera del territorio e programmi seri. Evitiamo i droni e i video preconfezionati, oltre alle vuote recriminazioni e alle fragili idee. Cordialmente

Lucia Gabbianelli

PER UNA SCUOLA DI POLITICA

Chiedo cortesemente a Sovizzo Post di potere dare spazio a questo mio intervento, per condividere con tutti i cittadini di Sovizzo una proposta che mi sta a cuore e che riguarda il futuro della nostra comunità.

Mai come in questo momento, avverto la necessità che siano messe le basi per il futuro politico-amministrativo di Sovizzo. Sento in modo inequivocabile ed assoluto il bisogno di fare nascere una scuola di politica amministrativa che formi e prepari i nostri giovani, futuri amministratori di Sovizzo.

Come candidato Sindaco L'Arca Sovizzo 2.0, ho chiesto al mio gruppo, indipendentemente dal risultato elettorale di questa tornata, di far nascere questa scuola di politica come prima ed assoluta priorità. Dobbiamo proporre a tutti i giovani che vogliono avvicinarsi alla politica, di partire dalla base, dal loro comune, per poter conoscere e capire nel dettaglio sia le problematiche della nostra comunità, sia come funziona la macchina amministrativa. Conoscenza e competenza porteranno a nuove idee e a nuove proposte, che proietteranno Sovizzo nel futuro. La nostra Sovizzo: un'oasi verde tra i castelli di Montecchio Maggiore e la città del Palladio.

Paolo Garbin – Candidato Sindaco
de L'Arca Sovizzo 2.0

UN CARO SALUTO

Sovizzo. Una parentesi speciale della mia vita. La nostra prima casa, un bambino, due bambini, tre bambini! Via IV novembre e il Brincio ancora vivo, paesaggi di compagna e montagna da sogno, a piedi o in bici per via Valgrossa, in Valdiezza, in Carbonara. La scuola! I miei ragazzi!! Un grandissimo abbraccione a tutti voi. E poi, l'impegno politico! Il sogno di un paese come in nord Europa, un posto speciale in cui crescere i miei figli. Un annuncio sul Post, un gruppo di persone che ci crede, una passione condivisa! Terra di Sovizzo. La scoperta e l'appassionarsi alla storia di una comunità che non era la mia, ma a cui avevo aderito. E poi la maturità: scoprire cos'è la politica locale, tutti i luoghi comuni a cui mi ero sempre risposto: ma perché? Troppo facile... E invece sí, ebbene sí: tutto vero! Pure peggio! La delusione, la maturazione, il mondo è anche questo, sí, e ci sono quei momenti in cui si prende atto, e io ho preso atto, ed è stato utile, ed è stato importante. Non passerà mai la mia voglia di occuparmi del bene pubblico, è una componente intrinseca di me e quindi della mia vita. Ma ognuno trova la sua strada. Non ho mai smesso di farlo, piano piano capisco il mio modo, e il mio lavoro mi sta portando - credo - nella dimensione più giusta per me, che non è la politica in senso stretto: qualcuno forse si sarà accorto che io non sono particolarmente portato per il compromesso... Io sono un visionario, sono un coordinatore, sono un comunicatore, sono un uomo di cultura, sono un creatore di politiche e un manager di progetti di pubblica utilità, e credo di potere cambiare, trasformare, evolvere le cose in questi modi.

In questi cinque anni ho lavorato per onorare il mio mandato, credo con coerenza, per quanto spezzato in due fasi. La prima, ai lettori del Post, è più conosciuta. La seconda molto meno, per cui spenderò due parole ora. C'è stato un momento in cui qualcuno è andato troppo oltre, e io non ho mai avuto intenzione di sacrificare il mio lavoro o la mia famiglia per Sovizzo o la politica. Non mi sono fermato, ho cambiato strategia.

Ho cominciato a parlare fuori dal Consiglio e fuori dal Post, a voce più bassa. Anzi, più che parlare, ho cercato di dare voce e far crescere voci. Ho lavorato su diversi piani, ovunque ci fosse qualcosa per cui valesse la pena di impegnarsi e combattere, nel locale o a livelli più alti, ovunque fosse utile anche per Sovizzo. Mai contro qualcuno, ma per qualcosa di giusto. Non mi interessa riven-

IL QUESTIONARIO DI SOVIZZO POST AI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO

Grazie ad Erika Maran e Paolo Garbin che - pur tra mille impegni - hanno accettato di rispondere al tradizionale questionario di Sovizzo Post nel formato "elezioni amministrative". Conosciamoli un po' meglio....

ERIKA MARAN

Il tratto principale del mio carattere:
EM: La Perseveranza
PG: Mi reputo disponibile e comprensivo.

La qualità che preferisco in un uomo:
EM: L'Essere Uomo.
PG: Il rispetto.

La qualità che preferisco in una donna:
EM: La forza di esprimersi.
PG: La perseveranza e l'intraprendenza.

Che cosa apprezzo negli amici:
EM: I sorrisi veri.
PG: La sincerità e la loro presenza nei momenti importanti della mia vita.

Il mio pregio più grande:
EM: La passionalità: sono molto passionale.
PG: L'empatia, capire i sentimenti e le esigenze di chi mi sta attorno.

Il mio più grande difetto:
EM: Talvolta, la testardaggine.
PG: Talvolta interrompere il mio interlocutore mentre sta parlando

Il momento più felice della mia vita:
EM: Non c'è IL momento felice, ma ci sono TANTI momenti felici e, in tutti, la mia famiglia ne è coinvolta.
PG: Il giorno del mio matrimonio.

Il momento più triste della mia vita:
EM: È nel mio cuore.
PG: La vicenda penale che mi ha coinvolto, finalmente risolta e che mi permette di parlarne a testa alta.

Cosa ero solito/a sognare avrei fatto da grande:
EM: Ciò che ho realizzato e ad oggi mi dà molta soddisfazione.
PG: Il paracadutista.

La cosa più cara che possiedo:
EM: La mia casa, il mio nido, conquistato da sola con tanto sudore.
PG: La mia famiglia.

In chi mi trasformerei se avessi la bacchetta magica:
EM: Il Don Chisciotte 2.0 perché .. xe queo che ghea fa!!
PG: In me stesso con qualche difetto in meno e qualche pregio in più.

La persona che più ammiro:
EM: Mia madre, mi ha dato la vita.
PG: Mio papà.

Chi ringrazio Dio di non essere:
EM: Una donna scorretta ed ipocrita
PG: Un terrorista.

Oltre a Sovizzo, il paese o la nazione in cui vorrei vivere:
EM: Nessuno. Sono innamorata dell'Italia, ma soprattutto della mia terra, il Veneto
PG: Gambugliano, terra natale e della mia infanzia. Poi l'Olanda, per organizzazione e cultura ciclistica.

Il capriccio che non mi sono mai tolto/a:
EM: Il coast to coast in USA in Harley Davidson o .. in Camper: ci penso!
PG: Un'auto sportiva, anche se sono soddisfatto della mia vita!

L'ultima volta in cui mi sono arrabbiato/a:
EM: Ieri, quando ero imbottigliata nel traffico, a Sovizzo!
PG: Oggi.

L'ultima volta che ho pianto:
EM: Mi avvalgo di Raz Degan: "Sono fatti miei!"
PG: Quando mio figlio, dopo molti sacrifici e allenamenti, ha vinto la sua prima gara ciclistica.

Chi vorrei che fosse il mio angelo custode:
EM: Ho due angeli custodi, un mix esplosivo: mio nonno Emilio, Alpino della Julia e mia nonna Meri, il Generale di Anconetta.
PG: Un carissimo amico di Venezia: Ugo Pomarici, che tanto mi ha insegnato nel mio lavoro e nella vita.

Il politico - anche storico - che stimo di più:
EM: I nostri padri costituenti, tutti, perché avevano un'idea di politica elevata e d'altri tempi. È il mio modo di far politica.
PG: L'ex Presidente della Repubblica Pertini.

Quando mi sono sentito/a orgoglioso/a di essere sovizzese:
EM: Vi dico l'ultimo. Il giorno dell'inaugurazione della "piazza" perché, comunque la si pensi, erano presenti tanti cittadini e quando si ha la possibilità di stare insieme e ci si sente di far parte di una comunità è sempre un orgoglio.
PG: Ogni giorno di più, avendo visto crescere questo paese

Quando mi sono vergognato/a di essere sovizzese:
EM: Mai.
PG: Quando riscontro la non curanza da parte dei cittadini nel rispetto della natura e del nostro territorio.

Sovizzo è…
EM: Sovizzo è Sovizzo. Luoghi immensi di bellezza, natura e storia. Unica e inimitabile. Sono innamorata del nostro paese, io VIVO Sovizzo.
PG: Un'autentica meraviglia. Un'oasi verde tra i castelli di Giulietta e Romeo e la città del Palladio.

Perché i cittadini dovrebbero darmi la loro fiducia
EM: Perché abbiamo veramente tante cose da fare e tutte le intenzioni di riuscirci. Serve, dopo 15 anni, una svolta e noi abbiamo un piano di rilancio concreto per Sovizzo, entusiasmo, positività ed energia nuova.
PG: Ho maturato anni di esperienza in amministrazione pubblica e privata e sono una persona determinata che ama portare a termine i propri compiti. E soprattutto per la mia squadra straordinaria.

La cosa che più mi piace di Sovizzo:
EM: È un paese immerso nella natura e allo stesso tempo pratico a tutti i servizi. È un diamante da sgrezzare.
PG: La piazza: oggi Sovizzo ha un luogo di incontro.

La cosa che meno mi piace di Sovizzo:
EM: A me piace Sovizzo!
PG: L'impatto ambientale e architettonico che alcuni edifici hanno sull'ambiente.

Se diventassi Sindaco quale sarebbe la prima cosa che farei?
EM: Risolverei la questione traffico e viabilità. Penserei finalmente dopo tanto, troppo tempo ai nostri giovani.
PG: Nuova piazza: creare una nuova via di accesso da sud, portarci il mercato settimanale e chiuderla al traffico.

Quale persona stimo di più tra i candidati della lista mia avversaria?
EM: Il Sindaco attuale, nonostante le diverse idee ed il modo diverso di fare politica: va sempre portato rispetto a chi ha ricoperto la carica di Sindaco.
PG: Erika Maran, per il coraggio di affrontare una sfida così impegnativa.

Per chi voterò alle prossime elezioni europee?
EM: Centrodestra
PG: Ma il voto non è segreto?

Qual è la cosa di cui Sovizzo ha più bisogno:
EM: Per pensare ad un buon futuro è necessario curare anche il presente: trovare un luogo da mettere a disposizione dei giovani, perché non è bello vedere che si trovano per strada e nei parchi. Quindi: Condivisione delle scelte amministrative, Vita e Relazioni.
PG: Numerose. Di aiutare le famiglie, di formare giovani per il futuro amministrativo del paese. Poi sono una persona concreta e penso ad esempio alla riasfaltatura di strade e marciapiedi.

Se sarò eletto/a Sindaco, come sarà Sovizzo fra cinque anni?
EM: Un paese vivo!
PG: Un paese/comune al passo con i tempi con uno sguardo rivolto verso il futuro, senza mai dimenticare il passato, però, senza lasciare indietro nessuno.

Cosa arriverei a fare in nome dell'amore:
EM: Nulla, perché credo nell'amore incondizionato.
PG: Per mia moglie e per i miei figli ho sempre cercato di fare l'impossibile e continuerò questa missione.

La mia mania:
EM: Le scarpe! (chiedete a mio padre)
PG: Sono un grande appassionato di calcio e di ciclismo.

Vino e piatto preferiti:
EM: Vino rosso e le trippe con abbondante parmigiano (e se prima le mettiamo anche in brodo, meglio!).
PG: Soave e parmigiana.

Chi mi piacerebbe invitare a cena:
EM: Roberto Baggio alla Trattoria Amabile per un ottimo spiedo di selvaggina!
PG: Barack Obama.

La mia stagione preferita:
EM: L'estate.
PG: La primavera perché improvvisamente tutto diventa più colorato.

La qualità che vorrei avere:
EM: Riuscire ad essere sorda, qualche volta.
PG: Essere un poliglotta.

Il difetto che temo non correggerò mai:
EM: La testardaggine.
PG: Troppo realista e pragmatico.

Qual è il peccato capitale che rischio di più:
EM: Non esageriamo
PG: La gola. Sono una persona estremamente golosa fin da quando ero bambino.

La pazzia più grossa che ho fatto:
EM: È sempre una questione di scarpe (richiedete a mio padre!).
PG: Da ragazzino ho dato da mangiare alle galline anziché il mangime, il gesso da presa: le ho stecchite! Un'altra l'ho infilzata dopo aver lanciato una forca urlando "alabarda spaziale!".

La cosa che mi fa più paura
EM: La cattiveria.
PG: Stare senza la mia famiglia.

In amore cerco…
EM: Rispetto, dialogo e lealtà.
PG: La complicità.

Il mio sogno ricorrente
EM: Non ho sogni ricorrenti, dormo profondamente perché lavoro tanto. Talvolta russo, mi dicono!
PG: Vincere una partita di calcio, segnando il goal della vittoria.

Il mio incubo peggiore
EM: Come la risposta sopra!!
PG: La paralisi del sonno.

Mi fa sempre ridere…
EM: Il mio vicesindaco.
PG: Paperissima Sprint.

Il mio film preferito:
EM: Dirty Dancing
PG: Tutti i film della serie Don Camillo e Peppone.

L'attore ed attrice che preferisco:
EM: Gabriel Macht ed Anna Magnani.
PG: Mel Gibson e Catherine Zeta Jones.

L'autore letterario ed il libro che mi hanno davvero entusiasmato:
EM: Don Miguel Ruiz, I quattro accordi.
PG: Sono un lettore incostante: Il Nome della Rosa di Umberto Eco.

Il libro che sto leggendo ultimamente:
EM: La terapia del desiderio di Martha Nussbaum.
PG: Ultimamente leggo molti articoli di giornale e riviste di carattere economico.

Il cantante, musicista o gruppo musicale preferito
EM: Cesare Cremonini
PG: Gli Abba.

PAOLO GARBIN

Quale canzone canticchio sotto la doccia:
EM: La nuova stella di Broadway, Cesare Cremonini
PG: Singing in the rain.

Il personaggio storico che ammiro di più:
EM: Politicamente Margaret Thatcher per la sua capacità di rilanciare il pubblico.
PG: Leonardo da Vinci, un incredibile italiano

Il mio sport preferito:
EM: Divaning!
PG: Sarò ripetitivo, ma il ciclismo dopo tutti questi anni mi trasmette sempre grandi emozioni.

La mia squadra del cuore:
EM: Internazionale! (Inter, per i profani – ndr)
PG: Lanerossi Vicenza (anche il Milan, però!)

Sono credente? Praticante?
EM: Penso che le nostre radici cristiane vadano difese e preservate, allo stesso tempo rispetto tutti i credi e la libertà di poter professare nel rispetto delle nostre leggi, la propria fede. Prego con costanza.
PG: Si, sono cattolico praticante.

La domanda che farei a Dio se avessi l'occasione di parlargli a quattr'occhi…
EM: A questa domanda risponde mio nipote Francesco (9 anni): "Caro Dio, potresti far rinascere tutte le persone che hai portato in cielo?"
PG: Perché tutte queste disuguaglianze?

Se avessi la bacchetta magica…
EM: Avrei già realizzato il nostro programma per Sovizzo. Ma non si può e dobbiamo vincere le elezioni per realizzarlo.
PG: Vorrei avere un mondo senza plastica.

Il mio motto:
EM: #GHEAFEMO, SI CAMBIA!
PG: Avanti tutta! Mai mollare!

Come vorrei morire:
EM: Amici del Post, ma delle domande più gioiose?
PG: Nel sonno.

Come mi immagino il futuro:
EM: Per fare grandi cose e pensare ad un grande futuro, credo sia necessario avere grandi idee e non porsi mai limiti. Quindi il futuro lo si deve costruire insieme e sarà certamente migliore.
PG: Sempre alla ricerca di qualcosa di innovativo per il mio paese.

AGENDA ELETTORALE

Vi comunichiamo in sintesi il calendario della ultima settimana di incontri organizzati dalle due liste

AscolTiAmo SOVIZZO
Domenica 19 dalle ore 20.30 incontro con i cittadini presso Gazebo in Piazza Manzoni; Lunedì 20 dalle ore 8.30 incontro con i cittadini presso Gazebo Mercato di Sovizzo; Lunedì 20 ore 20.00 aperitivo con i Commercianti presso Amabile Cafè; Martedì 21 ore 21.00 incontro con i cittadini presso Piazza del Donatore per Tavernelle; Mercoledì 22 ore 21.00 incontro con i cittadini presso Piazzetta Marinai d'Italia per Peschiera Montemezzo; Giovedì 23 ore 21.00 incontro con i cittadini presso Piazzetta Michelin per Colle Vigo; Venerdì 24 dalle ore 20.00 Festa di Chiusura della Campagna Elettorale "AscolTiAmoSovizzo" presso Costantin Cafè.

L'ARCA SOVIZZO 2.0
Lunedì 20 dalle 8.30 incontro con i cittadini presso il mercato in piazza Manzoni; sempre lunedì 20 presso il parco San Daniele incontro con i cittadini di San Daniele alle ore 21.00; mercoledì 22 incontro con i cittadini di Tavernelle presso la sede degli Alpini alle 21.00; venerdì 24 incontro con i cittadini del centro e tutti i simpatizzanti presso la sala delle conferenze del municipio alle 21.00.

dicare ciò che ho fatto e i singoli risultati. Spero di essere stato utile, in qualche modo, a questo paese, per quanto meno di ciò che mi ero figurato. Credo anche di sí, di esserci riuscito almeno un po'. Ringrazio i compagni dell'avventura chiamata Terra di Sovizzo, ringrazio in particolare i sovizzesi che si sono impegnati in questi anni e ancora oggi si stanno impegnando nelle lotte per una maggiore vivibilità urbana, per la legalità, contro i Pfas, per la libera scelta vaccinale, per il principio di precauzione sul tema dei campi elettromagnetici e per migliorare in tanti altri modi la vita della comunità in cui si vive, con generosità vera.
Saluto tutti i miei ex-concittadini - ma sono nel paese qui a fianco! :) - a cui auguro personalmente una ventata di aria nuova, non me ne vogliano i miei storici antagonisti, non nemici. Al di là di tutto, ogni tanto aprire le finestre non fa male... lo scrivo con grande rispetto per ogni sovizzese. Un abbraccio a tutti quanti!

Manuel Gazzola

DALLA VALDIEZZA

Ho letto l'articolo scritto sullo scorso numero di Sovizzo Post da Giovanni Pretto. Anche se abito a Sovizzo da ventiquattro anni, questo signore non lo conosco. Mi congratulo con lui per averci portato a conoscenza di questa notizia. Mi sembrava troppo bello che, dopo 15 anni di giunta Arca, fosse stato così semplice ed ultraveloce (forse perché in campagna elettorale) fare la piazza e riuscire ad abbattere quel rudere osceno. È troppo bello far conoscere all'elettorato solo le cose che si sono fatte dopo dieci anni per avere dei voti. Leggendo l'articolo mi sarei aspettato che quest'ultimo fosse stato scritto "proprio" dall'Arca, ma probabilmente è nella loro natura non far sapere alcune problematiche del paese. In questi ventiquattro anni ho realizzato che ci sono cittadini di serie A e B: basti pensare ai problemi non risolti della Valdiezza. Auspico per i cittadini ed ai non – quando passano per questa strada in auto, bicicletta, moto e a piedi - che vengano colpiti da massi, piante che cadono dal bosco o da frane. La risposta del Comune potrebbe essere la stessa: la strada è di competenza della provincia. Ma il bosco è sotto il territorio di Sovizzo e basterebbe comunicare ai proprietari di tenere pulito e controllato. Se l'amministrazione dovesse replicare al mio intervento, io non lo farò.
Faccio sapere ai concittadini che par far valere i miei diritti ho dovuto affidarmi ad un avvocato nel 2013-2014. Dai Gheafemo!

Romina Tosetto

LA PRO LOCO CHIEDE UN AIUTO

Carissimi amici, la bella stagione in teoria dovrebbe iniziare e in Pro Loco Sovizzo l'aria diventa sempre più frizzante. Con la primavera inoltrata iniziano i grandi preparativi per i prossimi appuntamenti. Dobbiamo però affrontare grandi lavori per riallestire l'area presso il parco dello Sport. È un luogo di aggregazione, che abbiamo sempre concepito e considerato come uno spazio da mettere a disposizione per tutte le associazioni che ne chiedessero l'uso. Non l'abbiamo mai visto come "l'orticello esclusivo della Pro Loco", tutto ciò che abbiamo fatto finora, è stato fatto per lasciare qualcosa di concreto e tangibile alla nostra comunità. Il tempo però non ci ha favorito e le tempistiche sono diventate sempre più serrate. Volevamo sistemare tutto entro giugno, per consentire l'utilizzo degli spazi per la festa delle Associazioni, e per alcuni eventi promossi da altre associazioni del Paese. Serve veramente lo sforzo di tutta la comunità che, per qualche ora del suo tempo libero, venga al parco dello sport di via Monte Superga. Ringraziamo quindi chi questo sabato aiuterà a montare il capannone. Abbiamo bisogno di persone per sabato 25/05 per la posa delle bettonelle. Ci farebbe un'enorme, fantastica e commovente gioia vedere qualche viso nuovo e qualche mano in più. Chiamate il numero della Pro 347 9565340 per poter coordinare al meglio o contattate i nostri "valorosi cavalieri". Contiamo su di voi!

Il Direttivo della Pro Loco Sovizzo

MAESTRI O INFLUENCER?

Abbiamo bisogno di ascoltare, pensare, ragionare e scegliere o di mettere il nostro cervello e la nostra anima all'ammasso (vedi dizionario Garzanti - insieme disordinato di cose sovrapposte/aderire ciecamente a dottrine totalitarie)? La seconda ipotesi, purtroppo, sembra spiegare l'attuale clima sociale e politico. Il fascioleghismo ha sdoganato atteggiamenti, parole, fatti che pensavamo oramai lontani nel tempo. Quel che preoccupa è l'indifferenza o peggio il tentativo di sminuire, annacquare, tali situazioni. Nell'indifferenza e nella paura muoiono le democrazie e nascono i regimi. Non abbiamo bisogno di capitani ma di maestri che ci aiutino ad ascoltare, a pensare, a ragionare per poter poi discernere e scegliere. Insieme si può!

Maurizio Dei Zotti

L'EUROPA SIAMO NOI

"Voi siete figli di settant'anni di pace. Molti di voi possono non solo vivere in pace a casa loro, ma tentare l'avventura del programma Erasmus e sperimentare come si vive e si studia in altri paesi. Ringraziate iddio o la sorte, come preferite, di essere nati europei." (Umberto Eco). Aggiungerei di ringraziare anche i padri fondatori che hanno avuto la geniale e lungimirante idea dell'Europa Unita. È stata una classe politica capace di pensare alle future generazioni, cioè a noi. Konrad Adenauer, Alcide De Gasperi, Winston Churchill, Robert Shuman, Altiero Spinelli, Simone Veil, solo per citare i nomi più noti, hanno avviato un percorso che deve ancora essere completato. Tuttavia il progetto e le basi portanti sono più che mai attuali. Le regole per far funzionare meglio la casa comune devono essere aggiornate perché erano state pensate per i sei membri fondatori: il Belgio, la Francia, la Germania, l'Italia, il Lussemburgo e i Paesi Bassi. Oggi viviamo in un'Europa con 28 Paesi. Le proposte per rendere l'Europa capace di decidere, mettendo al centro i Cittadini, non mancano. Serve un nuovo trattato per superare il sistema di voto a maggioranza qualificata, serve un Parlamento Europeo con potere di iniziativa legislativa e una sede unica, serve l'elezione diretta del Presidente della Commissione Europea. Tutte proposte contenute in un documento diffuso dal Partito Democratico Vicentino. Un bilancio più consistente, ricerca e innovazione, cura dell'ambiente, sostegno alla natalità, un reddito minimo garantito, guardia di frontiera, ministero degli affari esteri, Erasmus per tutti, è la tabella di marcia indicata in a questo documento. Purtroppo, in questi anni, le cosiddette forze sovraniste / nazionaliste hanno sempre puntato il dito contro l'Europa matrigna responsabile, secondo loro, di tutti i nostri mali. E così i capi partito sulla cresta dell'onda, Salvini in primis, si prendono i meriti per i risultati ottenuti grazie all'Europa e la indicano come responsabile dei problemi che non riusciamo a risolvere. Un esempio per tutti: il tema dell'immigrazione. Si sente dire spesso l'Europa ci ha lasciati soli, ma siamo riusciti a stravolgere la realtà. Non viene detto che l'immigrazione non è materia europea perché gli stati nazionalisti non vogliono. Gli amici di Salvini non vogliono. È stato paradossale il voto di Lega e M5S contro il superamento del Trattato di Schengen che avrebbe permesso la distribuzione dei migranti in tutti i paesi dell'Unione. Un voto contro gli interessi degli italiani. Ecco perché è fondamentale andare a votare il prossimo 26 maggio: è in gioco il futuro delle prossime generazioni. Sono in gioco i valori che i Padri fondatori ci hanno trasmesso: dignità umana, democrazia, libertà, solidarietà, fratellanza, pace, diritti umani, stato di diritto, sostenibilità ambientale. Vogliamo difenderci da chi li mette in discussione. All'interno dell'Europa dai nazionalisti estremisti, all'esterno dell'Europa dal terrorismo e dal nuovo imperialismo. Vogliamo rispondere alla sfida globale più rilevante e complessa, quella per la tutela del clima e dell'ambiente. L'Unione Europea deve essere promotrice di un nuovo modello di stato e di società fondati sulla sostenibilità dell'ecosistema. Non serve molto acume politico per capire

che di fronte alle potenze emergenti, India, Cina, Stati uniti e Russia, i singoli staterelli, che oggi costituiscono l'Unione europea, non andranno da nessuna parte. Ed uscire dall'unione, come ipotizzano alcuni ideologi della lega, sarebbe una follia. E la "Brexit" è un monito che parla da sé. Andiamo tutti a votare il 26 maggio per chi vuole gli Stati Uniti d'Europa. Il nostro futuro.

Gianni Frizzo, Coordinatore del
Circolo Pd di Sovizzo-Gambugliano

RASSEGNA CORALE: 50° CORO SAN DANIELE

La 38° rassegna corale a Sovizzo in programma il 25 maggio 2019 presso la Chiesa Parrocchiale di Sovizzo al Piano, è un appuntamento fra i più importanti del nostro gruppo.
Quello che qualche anno fa sembrava utopia, quest'anno è diventata realtà. Il coro festeggia il suo 50° anno di attività. L'intento di proporre un repertorio sempre revisionato e migliorato nella qualità, con canzoni inedite e altre stagionate ma di immancabile fascino per l'ascoltatore.
Il nostro repertorio di fondo rimane quello della tradizione popolare: cantare la montagna, cantare la gente, la fede, la piccola terra di vita. Dare alla nostra gente momenti di serenità diversi dall'euforia, della confusione che in questi tempi sembra regnare nelle nostre menti. Condividere con altri cori la gioia di proporre qualche riflessione più serena e caratteristica del nostro territorio di Sovizzo che, come ci scriveva il M° De Marzi nel maggio 2009, è la Sovizzo delle risorgive, dei ruscelli che diventano fiumi. La Sovizzo dell'intimità, anche del silenzio ai piedi delle colline. Con questi presupposti Vi aspettiamo numerosi sabato 25 maggio alle ore 20.30 presso la Chiesa S.M. Assunta di Sovizzo al Piano.

Coro San Daniele

FESTA DEL 1970

Carissimi coscritti, il prossimo 7 giugno ci sarà la festa della classe 1970. L'invito è aperto a tutti compresi i nuovi residenti del comune di Sovizzo. Il ritrovo è alle ore 20 davanti la chiesa di Sovizzo al piano e poi si andrà a cena all'agriturismo BARCO MENTI a Monteviale Via Bazza di Sotto. Potete iscrivervi presso: Amabile cafè, Alimentari De Antoni (dalla Faustina) e Macelleria Meneguzzo (da Brincio), oppure telefonando a: Antonella (340.5245697), Giuseppe (338.7939237) o Manola (347.1427850) entro il 1 giugno. Vi aspettiamo numerosi per trascorrere una simpatica serata in compagnia dei vecchi amici. Nei punti di iscrizione potete lasciare la quota di caparra di 10,00 euro e troverete anche il menu della cena. Su richiesta per chi avesse problemi alimentari, si può avere il menu vegano o vegetariano. Il costo della serata è di 28 euro per persona. Grazie a tutti e non mancate: passate parola!

Gli amici del 1970

GIOCHI DEL COLLE 2019

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con lo storico torneo di calcio per pulcini sul campo parrocchiale di Sovizzo Colle, giunto alla diciannovesima edizione. Il torneo denominato 'Giochi del Colle 2019' è una competizione per bambini del 2008-09 che vede la partecipazione di ben sedici squadre della provincia, fra cui l'A.S.D Sovizzo calcio con la sua squadra "Lupi Sovizzo Calcio" che giocherà martedì 21.
Le altre date in calendario sono: lunedì 20, martedì 21, giovedì 23 le semifinali e sabato 25 le finali di tutte le squadre partecipanti a partire dalle ore 15.30 con la finalissima alle 20.10 circa. Vi aspettiamo quindi numerosi al Colle per questa bella e sana competizione che vede protagonisti i giovani talenti del calcio di Sovizzo e delle zone limitrofi.

G.S.D. Sovizzo Colle-Vigo

SAGGIO DI TEATRO

Chiediamo spazio per presentare finalmente il saggio di fine corso del gruppo di teatro della Pro loco di Sovizzo. Siamo pronti per presentarvi lo spettacolo: "Le nuvole" un testo di Aristofane riadattato da Stefano Capovilla, sono stati mesi di incontri, conoscenze, un mettersi in gioco ed entrare in questo spettacolo che regala emozione in chi lo guarda. Per questo invitiamo tutti a venire sabato 25 maggio in auditorium alle ore 21,00 per applaudire, e passare una serata in bella compagnia. Da queste pagine ringraziamo fin d'ora chi ha messo tempo ed energia per realizzare questo spettacolo, quindi grazie a: Marina, Celina, Nadia, Rossella, Gianfranco, Carlo, Francesco, Massimo, Daniela, Michela, Luana, Sandra, Alessandra, Berni e Monica. Vi aspettiamo numerosi.

Stefano e Annamaria

CENTRI ESTIVI

anche quest'anno ti chiediamo ospitalità per presentare i nostri centri estivi 2019 che faremo nei pomeriggi da lunedì 10 giugno a venerdì 26 luglio, dalle 12:00 alle 17:00. Novità di quest'anno sarà la settimana dal 10 al 14 in cui saremo presenti anche al mattino negli spazi parrocchiali di Sovizzo. Per info relative a costi e orari siamo reperibili alla mail cooplamatita@gmail.com.
Un augurio di buona estate a tutti!

Le educatrici de La Matita

Aerrestudio s.a.s di Romio rag. Sergio & C.
Via V. Alfieri, 34 - 36050 SOVIZZO (VI)
Centro Raccolta C.A.A.F.-FENALCA n.00070

Informa che la raccolta della documentazione per la compilazione dei modelli 730, REDDITI, IMU, e richiesta CU/2019 inizierà ***il 2 maggio e terminerà il 4 luglio 2019, il lunedì e il giovedì dalle ore 09,00 -12,00 e dalle ore 15,00 -18,00.***
Per informazioni e appuntamenti rivolgersi al n. 0444/551220.